

Programma transfrontaliero ITALIA – FRANCIA marittimo

Progetto LOSE: Logistica e Sicurezza del trasporto merci

Tavolo tecnico locale

Lucca, 28 Maggio 2015

Il giorno giovedì 28 maggio 2015 è stato convocato il Tavolo Tecnico Locale Lo.Se -Logistica e Sicurezza del Trasporto Merci- con il seguente Ordine del Giorno:

1. *Introduzione del Progetto Lo.Se.*, Arch. Francesca Lazzari
2. *Descrizione delle attività della Provincia di Lucca*, Ing. Stefano Fresia e Ing. Carlo Alberto Masi
3. *Descrizione del cronoprogramma per la redazione delle raccomandazioni comuni da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, Ing. Stefano Fresia e Ing. Carlo Alberto Masi

Risultano presenti i seguenti partecipanti:

Badii Andrea	ANAS S.p.A.
Binasco Alberto	SALT S.p.A.
Chiocca Angelo	Comando Provinciale Polizia Stradale
Davini Cristina	Provincia di Lucca
Floris Paolo	Comando Carabinieri di Lucca
Fresia Stefano	Lucense S.C.p.A.
Lazzari Francesca	Provincia di Lucca
Masi Carlo Alberto	Collaboratore Provincia di Lucca
Pacini Giulia	Lucense S.C.p.A.
Tramaglino Riccardo	Comando Carabinieri di Lucca
Trimarchi Stefania	Prefettura di Lucca

La Dirigente Arch. Francesca Lazzari, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e della Mobilità della Provincia di Lucca, illustra il progetto e sottolinea l'importanza di redigere un documento contenente le linee generali per una governance largamente condivisa.

L'Ing. Stefano Fresia comunica che la Provincia di Lucca, nello specifico, ha cercato di individuare le modalità per la messa in sicurezza e la tracciabilità dei carri ferroviari.

Si è riscontrata una carenza assoluta sulla manutenzione dei carri ferroviari, non si conosce la frequenza della stessa e da chi viene eseguita.

È stato istituito un gruppo di ricerca con l'Ing. Lucani che ha sviluppato un sistema tecnologico per la tracciabilità delle manutenzioni tramite l'applicazione di un chip su due carri ferroviari messi a disposizione da Trenitalia sulla linea del Brennero. Anche il Ministero ha dato la sua adesione al progetto.

Sul versante stradale sono stati sviluppati altri aspetti. La Provincia di Lucca ha fatto installare tre postazioni sulle strade della Versilia (svincolo Cittadella del Carnevale, SP Sarzanese Valdera Loc. Caraietta e SP 70 Emilia Loc. Fattoria de' Nobili) con rilevatori radar per rilevare il transito e telecamere in grado di leggere sia la targa del veicolo che il codice che identifica la categoria della merce trasportata.

L'Ispettore Capo della Polizia Stradale Angelo Chiocca chiede in base a cosa è stato fatto questa scelta delle tre località e l'Ing. Masi risponde che la scelta è stata fatta basandosi su diversi criteri fra i quali il maggiore carico veicolare e in base a criteri di installazione quali allacci elettrici ecc.

L'Ing. Masi descrive l'attività relativa all'acquisto tramite riuso fra pubbliche amministrazioni del software dinamico di calcolo di rischio che permette di stabilire sulla base di una moltitudine di dati ambientali ed antropici il rischio determinato dal transito di merci pericolose.

Altro aspetto potrebbe essere quello di sviluppare un sistema di monitoraggio tramite la registrazione del codice della merce trasportata dal veicolo e la conoscenza se tale veicolo è carico.

Il Maggiore Riccardo Tramaglino del Corpo Carabinieri di Lucca propone l'installazione di un GPS sui veicoli.

Andrea Badii di Anas spa propone di far trasportare le merci pericolose di notte.

Tramaglino propone che il camionista potrebbe comunicare tramite apposito software, la partenza l'arrivo e l'itinerario del trasporto.

Altra indicazione potrebbe essere di fare simulazioni di incidenti formando così il cittadino su come comportarsi in queste situazioni.

L'Ing. Masi presenta poi il cronoprogramma e chiede ai partecipanti di fornire entro 15-20 giorni proposte e indicazioni per creare una proposta finale da presentare al Comitato Scientifico e al Ministero così strutturata:

1. Fase di ricognizione normativa
2. Fase di individuazione delle criticità
3. Fase di presentazione di proposte migliorative.

La Dott.ssa Stefania Trimarchi, vice capo Gabinetto della Prefettura di Lucca comunica l'interessamento ad andare avanti nel progetto.

L'Arch. Lazzari riscontra la necessità di far partecipare gli Stakeholder locali alla prossima riunione del Comitato Tecnico Scientifico per poterli coinvolgere ancora di più.

Successivamente, l'Arch. Lazzari dichiara conclusa la riunione.